



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VILFREDO PARETO

EELOSPAR0A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



VILFREDO PARETO EELOSPAROA

Triennio di riferimento: 2025 – 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo “V. Pareto” è stato elaborato e approvato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del Coordinatore Didattico del **13/11/2024**, con delibera n. 6.*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025 – 2028



INDICE SEZIONI PTOF

	<h2>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</h2>	<p>Analisi del contesto Un territorio unico: Losanna e Mies Evoluzione del contesto socio-culturale L'evoluzione del Liceo Pareto</p>
	<h2>LE SCELTE STRATEGICHE</h2>	<p>Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti</p>
	<h2>L'OFFERTA FORMATIVA</h2>	<p>Insegnamenti attivati</p>
	<h2>L'ORGANIZZAZIONE</h2>	<p>Organizzazione</p>

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto

Il Liceo Pareto, fondato nel 1948 dal professor Comini con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri italiano, è una testimonianza viva dell'impegno per la diffusione della cultura e della lingua italiana nella Svizzera romanda. Intitolato a Vilfredo Pareto, economista di fama mondiale che insegnò presso l'Università di Losanna, l'istituto ha attraversato oltre settant'anni di storia, consolidando il suo ruolo educativo e culturale. Il Liceo ha ottenuto riconoscimenti significativi nel corso degli anni: dal riconoscimento legale per la Scuola Media nel 1955 a quello per il Liceo Scientifico Sperimentale nel 1996, con indirizzi informatico e linguistico, a cui si è aggiunto l'indirizzo economico-aziendale nel 1999. Dal 2006, l'istituto è ufficialmente una Scuola Paritaria, riflettendo il suo impegno per un'educazione di alta qualità.

Dal 1994, la gestione del Liceo è affidata all'Associazione senza scopo di lucro "Scuola V. Pareto", che ha guidato l'istituzione verso una nuova fase di sviluppo. La sede principale, situata in Rue du Valentin nel cuore di Losanna, garantisce un facile accesso e una piena integrazione nel tessuto urbano, mentre l'apertura di una seconda sede a Mies, nei pressi di Ginevra, nel 2011, ha esteso la portata dell'istituto, rafforzandone la presenza nella regione.

Un territorio unico: Losanna e Mies

Il contesto geografico in cui opera il Liceo Pareto offre agli studenti un ambiente unico, che unisce il dinamismo della città alla serenità della campagna. Losanna, capoluogo del Canton Vaud, è una città vibrante e cosmopolita situata sulle rive del Lago di Ginevra. Incorniciata da uno scenario naturale di rara bellezza, la città si distingue per la perfetta fusione tra tradizione e modernità. Con circa 140.000 abitanti, Losanna è una delle città più vivaci e multietnico-culturali della Svizzera: oltre il 40% della popolazione è di origine straniera, una diversità che arricchisce la vita sociale e culturale cittadina.

Riconosciuta come capitale olimpica dal 1915, Losanna ospita la sede del Comitato Olimpico Internazionale e il Museo Olimpico, simboli di un legame profondo con il mondo dello sport. La città è anche un importante centro accademico e scientifico, grazie alla presenza di istituzioni prestigiose come l'Università di Losanna (UNIL) e l'École Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL), che attirano studenti e ricercatori da tutto il mondo, alimentando una vivacità culturale e intellettuale unica.

A pochi chilometri da Losanna, Mies rappresenta un affascinante contrasto rispetto alla vicina metropoli di Ginevra. Questo piccolo comune, immerso nella quiete della natura, offre un'atmosfera tranquilla e accogliente, ideale per chi cerca un equilibrio tra città e campagna. Situato nella regione di Nyon, lungo la riva nord del Lago di Ginevra, Mies è circondato da vigneti, campi e boschi, con vedute spettacolari sulle acque scintillanti del lago e sulle maestose vette del Giura. Grazie alla sua posizione strategica, a soli 15 chilometri dal centro di Ginevra, Mies è particolarmente apprezzato da chi lavora nelle istituzioni internazionali della città, come l'ONU, l'OMS e il CERN. Il comune è servito dalla linea ferroviaria Léman Express e da un'efficiente rete

stradale, che consente di raggiungere Ginevra in meno di 20 minuti. Questa vicinanza, unita alla qualità della vita e alla presenza di scuole internazionali nelle vicine Coppet e Versoix, rende Mies una scelta privilegiata per molte famiglie di espatriati e professionisti. Mies incarna così il perfetto connubio tra il dinamismo di Ginevra e la serenità della campagna svizzera, offrendo un contesto esclusivo e privilegiato per chi desidera il meglio dei due mondi.

Evoluzione del contesto socio-culturale

Il Liceo Pareto si è sviluppato in un contesto socio-culturale profondamente influenzato dalle dinamiche migratorie e dalle trasformazioni economiche e sociali della Svizzera romanda.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, la regione ha vissuto un periodo di crescita economica accelerata, con le città di Ginevra e Losanna che si affermavano come poli strategici dell'arco lemano, attirando un flusso crescente di lavoratori stranieri.

Negli anni '50, la Svizzera ha accolto un gran numero di immigrati italiani, spinti dalla forte domanda di manodopera nei settori industriale, edilizio e dei servizi. A questa migrazione si è affiancato un flusso di italiani con una formazione elevata, che trovavano impiego in ruoli amministrativi, diplomatici e nel commercio internazionale. La presenza delle Nazioni Unite e di altre organizzazioni internazionali nella regione ha rafforzato l'arco lemano come centro di attrazione per professionisti qualificati italiani.

Nonostante il loro contributo fondamentale allo sviluppo economico del paese, molti immigrati italiani inizialmente vivevano in condizioni che li separavano dalla popolazione locale. Tuttavia, nel corso degli anni, si è assistito a un progressivo radicamento della comunità italiana, con molte famiglie che sceglievano di stabilirsi definitivamente nella regione. Durante gli anni '60 e '70, il boom economico prolungato ha portato a politiche migratorie che favorivano la regolarizzazione e l'insediamento stabile, rendendo possibile una maggiore integrazione sociale.

A Ginevra e Losanna, la presenza italiana si è consolidata non solo sul piano lavorativo, ma anche in ambito culturale e sociale. Gli italiani hanno creato una rete vivace di associazioni culturali, religiose e sociali, che ha facilitato la diffusione della lingua italiana oltre l'ambito familiare. Negli anni '80, con la trasformazione dell'economia svizzera e la diminuzione della domanda di nuova manodopera, l'attenzione delle politiche migratorie si è spostata verso la regolarizzazione di chi risiedeva già nel paese. Questo passaggio ha rappresentato una tappa cruciale nell'integrazione della comunità italiana, ormai ben radicata e rappresentata da seconde e terze generazioni cresciute in Svizzera.

Negli anni '90, l'immigrazione italiana ha iniziato a diminuire, mentre nuovi flussi migratori provenienti dai Balcani, dall'Asia e dall'Africa prendevano piede. Nonostante questo, la comunità italiana ha mantenuto una posizione di rilievo tra le comunità straniere più numerose e influenti della Svizzera romanda. Con l'entrata in vigore degli Accordi bilaterali tra la Svizzera e l'Unione Europea nel 2002, i cittadini italiani hanno beneficiato di una maggiore libertà di movimento e lavoro, consolidando ulteriormente la loro presenza nella regione.

Oggi, Ginevra e Losanna continuano a esercitare un forte richiamo per giovani italiani, spesso altamente qualificati, attratti dalle opportunità offerte nei settori bancario, commerciale, educativo e tecnologico.

L'evoluzione del Liceo Pareto

Il Liceo Pareto ha conosciuto un'evoluzione significativa nel corso degli anni, riflettendo i cambiamenti sociali e culturali che hanno attraversato la Svizzera romanda. Se all'inizio degli anni Duemila la maggior parte degli studenti era figlia di lavoratori italiani emigrati, oggi la composizione della scuola è decisamente più diversificata. Circa il 20-30% degli studenti ha origini italiane, mentre la maggior parte proviene da famiglie non italofone, con cittadinanze svizzera, francese o di altre nazionalità.

Questo mutamento testimonia l'interesse crescente per l'offerta educativa del Liceo Pareto, che si distingue per un percorso scolastico bilingue e multiculturale, in grado di rispondere alle esigenze di una società sempre più globale.

Dal 2013/14, il Liceo ha aderito al progetto ESABAC, un programma bilingue che consente agli studenti di ottenere simultaneamente il diploma di Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Questo percorso integrato, che prevede un approccio approfondito alla lingua e alla letteratura francese, così come alla storia insegnata in lingua francese, rappresenta un unicum nella regione.

La scuola accoglie una popolazione studentesca eterogenea, con due principali gruppi di studenti con bisogni specifici: quelli provenienti dall'Italia, che desiderano un'esperienza educativa simile a quella del loro paese d'origine, e gli studenti di lingua e cultura straniera, che inizialmente possono incontrare difficoltà nell'adattarsi a un metodo educativo diverso, ma che, grazie all'ambiente plurilingue e alla costante interazione con insegnanti e compagni, riescono a sviluppare competenze linguistiche e cognitive di alto livello.

Il corpo docente riveste un ruolo fondamentale in questo processo, adattando la didattica alle diverse esigenze degli studenti e creando un ambiente accogliente e stimolante. La didattica si caratterizza per la sua inclusività, proponendo metodi di apprendimento adeguati per motivare gli studenti e stimolarli a sviluppare una coscienza critica e rigorosa.

La stretta collaborazione con le famiglie è un altro elemento centrale del modello educativo del Liceo Pareto. Le famiglie sono coinvolte attivamente nel percorso scolastico dei figli, contribuendo a garantire una preparazione solida per il loro futuro universitario e lavorativo.

Il Liceo Pareto si propone anche come un'alternativa ai ginnasi locali, che spesso adottano un sistema selettivo che limita l'accesso degli studenti dotati a una formazione superiore. Grazie a una didattica che risponde alle diverse preparazioni di base, il Liceo permette a ogni studente di raggiungere il proprio potenziale, indipendentemente dalla sua provenienza scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO	
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO	
Codice	EELOSPAR0A	
Sede di Losanna	Indirizzo	rue du Valentin 5, 1004, Losanna
	Telefono	0041 21 652 08 77
Sede di Mies	Indirizzo	Route Suisse 7B, 1295, Mies
	Telefono	0041 22 755 49 90
Sito Internet	https://www.liceo-pareto.ch/	

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

La nostra vision

I Pareto aspira a essere una scuola che valorizza al massimo la qualità della didattica e delle relazioni, offrendo un'educazione capace di mettere in risalto le attitudini e le specificità di ciascun allievo. L'obiettivo è formare individui in grado di inserirsi nel mondo in modo responsabile e produttivo.

La nostra mission

Le scelte educative e culturali del Liceo Pareto mirano a garantire a ogni allievo una formazione non solo culturale, ma anche umana, il più possibile ricca e completa. L'allievo del Liceo Pareto deve essere preparato a confrontarsi con la complessità di un mondo in continua trasformazione e ad agire sulla realtà con adeguati strumenti concettuali e linguistici.

La nostra scuola propone di fornire agli studenti una solida preparazione umanistica, scientifica e linguistica, promuovendo in tal senso il multiculturalismo, attraverso il patrimonio della letteratura italiana, francese, inglese e latina. Grazie a questa larga gamma di discipline possiamo avvicinare gli studenti ai saperi essenziali della conoscenza umana e sviluppare, assieme a loro, riflessioni e concetti interdisciplinari. In questo senso si dimostra necessaria la collaborazione fra i docenti, di modo che la dimensione interdisciplinare diventi un elemento essenziale della didattica. Le iniziative interdisciplinari riguardano un progetto didattico da svolgere in classe, preparato da due o più insegnanti, o un'attività all'esterno della scuola. La creazione di attività interdisciplinari fra i docenti è già instaurata e deve continuare a rafforzarsi.

La Scuola sostiene il plurilinguismo, dando però all'italiano un valore preminente e unificante e avendo come obiettivo:

1. padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
2. comunicare in una lingua straniera almeno livello B2

È obiettivo principale della scuola aiutare gli studenti ad acquisire progressivamente un metodo di studio solido ed efficace, che permetta loro di intraprendere con fiducia i futuri percorsi universitari e professionali.

Per questo motivo, i docenti del Liceo Pareto sono sensibili e aperti al dialogo con gli alunni, adeguando e potenziando l'offerta formativa in base alla personalità, alle attitudini e alle eventuali difficoltà di ciascuno.

Il percorso formativo si avvale di metodologie didattiche pienamente coerenti con le finalità educative, gli obiettivi generali e specifici stabiliti dai Consigli di Classe e dalle singole discipline. In particolare, l'azione educativa e didattica è finalizzata al raggiungimento di risultati definiti in termini di conoscenze, competenze e capacità. A tale scopo, si rende necessaria l'adozione di modelli didattici diversificati, basati sulla flessibilità, sull'individualizzazione dell'insegnamento e sulla trasparenza delle procedure di valutazione. Tale approccio consente di promuovere una pluralità di stili di apprendimento, organizzare le attività didattiche secondo "aggregati tematici" piuttosto che esclusivamente per discipline, valorizzare i saperi procedurali, sviluppare capacità critiche, nonché premiare il contributo personale e l'autonomia di giudizio degli studenti.

Le competenze comuni a tutti i campi del sapere, definite come macro-competenze trasversali, includono:

- analizzare, inferire, decodificare e interpretare;
- osservare, percepire, delimitare il campo di indagine e scegliere i dati pertinenti;
- relazionarsi, confrontarsi con l'altro, transcodificare ed elaborare testi;
- sintetizzare, astrarre e passare dal particolare al generale, dall'informazione al concetto;
- mettere in relazione e creare reti, confrontare, elaborare modelli coerenti con i dati selezionati, rappresentare nello spazio e nel tempo e sviluppare prodotti.

Per rispondere efficacemente ai bisogni e alle aspettative degli studenti, si adottano diverse tipologie di lezioni:

- a. lezioni frontali;
- b. lezioni interattive;
- c. lezioni in laboratorio;
- d. insegnamento individualizzato; e. lavori di gruppo; f. avvio al lavoro di ricerca.

Il Liceo Pareto incoraggia e sostiene con entusiasmo le iniziative per le attività extrascolastiche, come visite a mostre artistiche, partecipazione a conferenze e gite culturali in luoghi di interesse.

Parallelamente, la scuola promuove il continuo rinnovamento del sistema didattico per adeguare la sua immagine a quella di una scuola moderna, capace di sfruttare le nuove evoluzioni tecnologiche. Queste ultime, valutate positivamente dal Collegio Docenti, offrono numerosi vantaggi, tra cui interattività, programmabilità, approfondimento conoscitivo e multimedialità. In quest'ottica, il Liceo Pareto si è dotato di LIM (lavagne interattive multimediali) in tutte le classi e ha introdotto l'uso dell'iPad in alcuni momenti della vita scolastica, per elaborare presentazioni in PowerPoint, creare fogli di calcolo, sviluppare mappe concettuali e partecipare a laboratori di gruppo.

La nostra scuola attribuisce grande valore alla creazione di una rete scolastica che coinvolga sia le scuole italiane all'estero, private e pubbliche, situate in Svizzera e nei paesi limitrofi, sia le scuole in Italia, con particolare attenzione alle regioni di confine, dove il legame con la Svizzera risulta particolarmente significativo. Questa rete favorisce:

- un più ampio scambio di informazioni, particolarmente utile per gli istituti situati all'estero, e un confronto approfondito su tematiche didattiche, sociali e culturali di rilievo;
- la mobilità degli studenti tra diversi istituti, anche attraverso soggiorni linguistici;
- l'organizzazione di eventi e incontri condivisi, che coinvolgano le varie scuole della rete.

Oltre a collaborare con altri istituti scolastici presenti sul territorio, il Liceo Pareto intrattiene un rapporto proficuo con le associazioni italiane attive in Svizzera, integrando il loro contributo nelle attività organizzate dalla scuola e promuovendo una collaborazione quanto più costruttiva possibile.

Dal 2012, il Liceo Pareto partecipa al MUN (Model United Nations) organizzato presso la sede delle Nazioni Unite a Ginevra, offrendo agli allievi un'esperienza di crescita unica e creando un'occasione di scambio eccezionale con studenti provenienti da altre scuole di tutto il mondo.

La partecipazione al MUN permette ai giovani di comprendere meglio il sistema delle Nazioni Unite, incluse le dinamiche di negoziazione e i processi decisionali. Gli alunni si immagazzinano nelle tematiche di diritto internazionale e diplomazia, imparano a sostenere posizioni, a negoziare e a lavorare insieme elaborando soluzioni condivise.

Questa iniziativa si inserisce pienamente nella missione del Liceo Pareto, che si concretizza nel perseguitamento di un principio fondamentale: riconoscere e valorizzare la centralità dello studente.

Aspetti generali

Il Liceo Pareto è un ambiente stimolante dove la crescita personale e la formazione si intrecciano, trasformando lo studio in uno strumento per costruire solide conoscenze e competenze trasversali.

Attraverso un modello didattico che coniuga rigore scientifico e apertura culturale, la nostra scuola accompagna gli studenti verso una comprensione critica e consapevole del mondo che li circonda.

Il nostro percorso educativo punta a:

- sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace,
- affinare la capacità di comunicare con chiarezza e precisione, anche in lingue straniere,
- potenziare le competenze logiche, critiche e creative necessarie per affrontare e risolvere problemi in modo autonomo.

Ci impegniamo a formare individui maturi, responsabili e aperti al dialogo, capaci di relazionarsi con gli altri nel rispetto delle diversità culturali e delle opinioni altrui. Valori etici e interculturali sono al centro del nostro progetto educativo, fondamentali per preparare i giovani a un contesto globale che richiede sempre più consapevolezza, confronto e apertura.

L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

Un solo esame, due diplomi!

Dal 2013, il nostro Istituto ha aderito al progetto EsaBac, offrendo un percorso di formazione bilingue e biculturale finalizzato a fornire agli studenti una preparazione completa e approfondita, che li renda pronti ad affrontare con successo il mondo accademico e professionale in un contesto internazionale.

L'EsaBac è un programma frutto di un accordo intergovernativo tra Italia e Francia, firmato il 24 febbraio 2009. Questo percorso permette agli studenti di conseguire contemporaneamente il Diploma di Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Nell'arco del triennio, il curricolo prevede lo studio della Lingua e Letteratura Francese per quattro ore settimanali e della Storia in lingua francese per due ore settimanali. Questo titolo di studio può essere ottenuto esclusivamente presso istituti autorizzati dal MIUR ad attivare l'indirizzo EsaBac.

Materie	Prima	Seconda	Terza	Quarta
Italiano	5	5	5	5
Latino	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3
Lingua straniera locale (Francese)	4	4	4	4
Storia e geografia	5	-	-	-
Storia	-	2	3	3
Filosofia	-	3	3	3
Scienze	4	3	3	3
Fisica	2	4	3	3
Matematica	5	5	5	5
Disegno e st. dell'arte	2	2	2	2
Ed. fisica	1	1	1	1
IRC / materie alternative	1	1	1	1
Totale	34	35	35	35

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Redatto sulla base delle nuove linee guida emanate dal Ministro Valditara (09/24).

Le nuove Linee Guida del 7 settembre 2024, che sostituiscono integralmente quelle del 23 giugno 2020, sono state adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”.

Queste Linee Guida definiscono i tre percorsi di azione necessari per l'attuazione dell'insegnamento e stabiliscono traguardi e obiettivi a livello nazionale, modificando di fatto il curriculum di educazione civica a partire dall'anno scolastico 2024-2025.

I percorsi didattici previsti si articolano nelle seguenti tre aree tematiche:

- Costituzione;
- Sviluppo sostenibile ed economia sostenibile;
- Cittadinanza digitale.

In ottemperanza ai nuovi traguardi del Profilo finale definiti per ciascun ciclo di istruzione dalle Linee Guida, il Collegio dei Docenti ha:

1. elaborato un curriculum di educazione civica aggiornato, in coerenza con le indicazioni nazionali;
2. stabilito la figura del coordinatore all'interno dei Consigli di Classe, ai sensi dell'art. 2, comma 6, della Legge n. 92/2019.

L'insegnamento dell'educazione civica è affidato in contitolarità ai docenti del Consiglio di Classe. In sede di scrutinio, il docente coordinatore per l'insegnamento acquisisce elementi conoscitivi dai colleghi del Consiglio di Classe al fine di formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Competenze per il nucleo concettuale “Cittadinanza”

Le competenze sviluppate nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica includono:

- Analizzare e comparare i contenuti della Costituzione con quelli di altre Carte fondamentali, attuali o passate, considerando il contesto storico in cui sono nate e i grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale.
- Condurre ricerche e riflessioni sullo stato di attuazione dei principi costituzionali nella società, con riferimento all'esperienza quotidiana, alla cronaca e alla vita politica, economica e sociale.
- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini.
- Promuovere l'inclusione e la solidarietà, sostenendo persone in difficoltà, sia singolarmente sia in gruppo, all'interno della scuola e nella comunità.

Articolazione del curriculum per classe

Classe 1° Superiore

- Esame delle norme di convivenza sociale e delle regole della vita scolastica.
- Discussione sui diritti e doveri dei cittadini e sull'importanza del rispetto delle regole.
- Attività pratiche volte a promuovere la responsabilità individuale e il rispetto reciproco.
- Approfondimento del significato di appartenenza e Patria attraverso attività di riflessione critica, ispirate al tema *“Nostra Patria è il mondo intero”*.

Classe 2° Superiore

- Approfondimento dei diritti e dei doveri dei cittadini previsti dalla Costituzione italiana.
- Esplorazione delle implicazioni della cittadinanza attiva e della responsabilità sociale.
- Progetti e simulazioni per comprendere l'importanza della legalità, del lavoro e della solidarietà.

Classe 3° Superiore

- Discussione sull'impatto dei principi costituzionali nella vita quotidiana e nelle relazioni sociali.
- Analisi delle sfide contemporanee alla luce dei principi costituzionali e dei diritti umani.
- Simulazioni di dibattiti su riforme costituzionali e questioni di attualità.
- Approfondimento sul concetto di Patria in un contesto globalizzato e sulle sue trasformazioni.

● **Classe 4° Superiore**

- Introduzione ai principi fondamentali della Costituzione italiana e dei diritti umani.
- Progetti di ricerca su temi inerenti la Costituzione, i diritti umani e il concetto di Patria.
- Preparazione e presentazione di lavori di approfondimento su argomenti di rilevanza costituzionale e giuridica.
- Analisi delle prospettive future per i diritti umani e la cittadinanza in un contesto globale.
- Studio del ruolo dell'Unione Europea e degli organismi internazionali nella tutela dei diritti.
- Presentazione di casi studio per comprendere come le norme influenzano la società.
- Elaborazione di un progetto finale su temi legati alla legalità e al contrasto alla criminalità.
- Esame e discussione della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- Analisi delle migliori pratiche per la prevenzione della criminalità e il rispetto della legalità.
Tali attività mirano a sviluppare negli studenti competenze trasversali, fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente partecipi alla vita democratica.

Competenze per il nucleo concettuale “Sviluppo, economia e sostenibilità”

L'insegnamento mira a sviluppare negli studenti le seguenti competenze:

- Conoscere le diverse risorse energetiche, sia rinnovabili che non rinnovabili, analizzandone gli impatti ambientali, sanitari, e i risvolti legati alla sicurezza, inclusa quella energetica.
- Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare misure e strategie atte a migliorare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria vita quotidiana.
- Esaminare le problematiche ambientali e climatiche, nonché le politiche adottate dai diversi Stati per affrontarle.
- Individuare progetti e azioni finalizzate alla salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio.
Articolazione del curriculum per classe

Classe 1° Superiore

- Introduzione ai principi fondamentali dell'economia e della sostenibilità ambientale.
- Discussione sull'importanza di una crescita economica sostenibile e dei suoi benefici a lungo termine.
- Attività di sensibilizzazione sulla protezione dell'ambiente e sull'uso responsabile delle risorse naturali.
- Analisi di politiche e strategie per un'economia sostenibile, con eventuale focus sull'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Classe 2° Superiore

- Studio delle relazioni tra sviluppo economico e sostenibilità ambientale.
- Analisi di modelli di economia verde e sostenibile, con esempi di applicazione concreta.
- Realizzazione di progetti di sensibilizzazione su pratiche economiche e ambientali responsabili.

● Classe 3° Superiore

- Approfondimento delle politiche economiche volte alla sostenibilità, con attenzione ai contesti nazionali e internazionali.
- Studio di casi reali di successo e fallimento nel campo dello sviluppo sostenibile.
- Simulazioni di decisioni economiche con implicazioni dirette sull'ambiente, per promuovere la consapevolezza delle interconnessioni tra economia e natura.

Classe 4° Superiore

- Analisi delle sfide e delle opportunità legate allo sviluppo economico sostenibile in un contesto globale.
- Svolgimento di progetti di ricerca sui modelli di sviluppo sostenibile e sulle tecnologie ecologiche emergenti.
- Approfondimento delle azioni e dei progetti finalizzati alla tutela dei beni materiali e immateriali, con particolare attenzione al patrimonio ambientale e culturale.
- Studio degli effetti delle attività umane sull'ambiente e sull'economia, con discussioni critiche sulle soluzioni possibili.
- Presentazione e analisi delle migliori pratiche e innovazioni per la tutela del patrimonio ambientale e culturale.

Queste attività consentono di promuovere la responsabilità individuale e collettiva, formando cittadini consapevoli e attivi nel contribuire alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Competenze per il nucleo concettuale “Cittadinanza digitale”

L'insegnamento è finalizzato allo sviluppo delle seguenti competenze:

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
- Analizzare, interpretare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali in modo critico, distinguendo i fatti dalle opinioni.

Articolazione del curriculum per classe

Classe 1° Superiore

- Introduzione all'uso responsabile delle tecnologie digitali, con particolare attenzione all'etica e alla sicurezza online.
- Discussione su come accedere e valutare le informazioni disponibili in rete, con esempi pratici.
- Attività volte a sviluppare competenze di ricerca e selezione delle fonti affidabili.

- Esame dei rischi connessi alla condivisione dei dati personali e sensibilizzazione sulla protezione della privacy.
-
- Classe 2° Superiore**
- Approfondimento delle tecniche di verifica delle informazioni e delle fonti, con esercitazioni pratiche.
- Analisi critica delle problematiche legate alla disinformazione e alla diffusione delle fake news.
- Realizzazione di progetti di analisi e valutazione critica dei contenuti digitali, con applicazioni concrete.

Classe 3° Superiore

- Esame approfondito dei rischi e delle opportunità dell'informazione digitale, con discussione di casi reali.
- Riflessione su come utilizzare le informazioni digitali in modo etico e responsabile, con attenzione alle conseguenze sociali delle proprie azioni online.

Classe 4° Superiore

- Studio delle tecniche avanzate per l'analisi critica dei contenuti digitali, con esercitazioni su dataset complessi e casi di studio.
 - Realizzazione di progetti di ricerca sull'impatto delle informazioni digitali sulla società, esplorando temi come il comportamento sociale, l'influenza politica e le dinamiche economiche.
 - Discussione su come promuovere una cultura dell'informazione critica e consapevole, incentivando un uso responsabile dei media digitali.
 - Presentazione di strategie per migliorare l'accesso e la valutazione delle informazioni online.
 - Esame e condivisione delle migliori pratiche per una comunicazione digitale efficace e rispettosa, con attenzione alla netiquette e al contrasto delle hate speech.
- Questo percorso mira a formare cittadini digitali consapevoli, capaci di navigare e partecipare attivamente alla società dell'informazione con senso critico e responsabilità.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Codice Scuola

PARETO EELOSPAR0A

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO - ESABAC

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Questi obiettivi si concretizzano attraverso un percorso educativo che promuove la libertà didattica degli insegnanti e la capacità di adottare metodologie adeguate alle caratteristiche delle singole classi e degli studenti.

A conclusione di ogni percorso liceale, gli studenti dovranno aver acquisito le seguenti competenze:

Area metodologica:

Un metodo di studio autonomo e flessibile, capace di condurre a ricerche e approfondimenti personali e di proseguire gli studi superiori;

La consapevolezza della diversità dei metodi tra i vari ambiti disciplinari e la capacità di valutare i criteri di affidabilità dei risultati ottenuti;

La capacità di interconnettere metodi e contenuti delle diverse discipline.

Area logico-argomentativa:

Capacità di sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; Abitudine al ragionamento logico, alla risoluzione di problemi e alla lettura critica dei contenuti comunicativi.

Area linguistica e comunicativa:

Padroneggiare la lingua italiana e saperla usare correttamente in vari contesti; Conoscere una lingua straniera moderna, con competenze corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; Utilizzare tecnologie dell'informazione e della comunicazione per lo studio e la ricerca.

Area storico-umanistica:

Conoscere le istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento all'Italia e all'Europa; Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale; Analizzare la società contemporanea attraverso la geografia e la storia.

Area scientifica, matematica e tecnologica:

Conoscere i linguaggi e le teorie fondamentali della matematica e delle scienze naturali; Saper utilizzare strumenti informatici e telematici per lo studio e la ricerca scientifica.

Competenze specifiche

Competenze specifiche del liceo scientifico:

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Gli studenti acquisiscono le conoscenze e i metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, sviluppando competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, comprendendo anche le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Gli studenti, al termine del percorso, dovranno aver acquisito:

- Una formazione equilibrata nei versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- La capacità di comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, sia scientifico che umanistico;
- La consapevolezza del rapporto tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- La capacità di risolvere problemi utilizzando linguaggi logico-formali e strumenti di calcolo;
- Una conoscenza approfondita delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), con particolare attenzione all'uso del laboratorio.

Competenze specifiche del percorso ESABAC:

Alla fine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al **livello B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Ampliamento dell'offerta formativa

Offerta formativa per MATERIA ALTERNATIVA ALL'I.R.C.

In seguito alla Legge 121 del 25/03/1985 art.9 punto 2, C.M. 316 del 28/10/1987, nella Scuola Pubblica Italiana i genitori possono scegliere fattivamente se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica per i loro figli. Analogamente, le scuole devono annualmente assicurare l'insegnamento dell'ora alternativa organizzandone, quando richiesto, le attività didattiche. La C.M. n.131 del 03/05/1986 relativa al contenuto delle ore alternative nella scuola superiore, riporta che tali attività culturali e di studio, una volta programmate dal Collegio dei docenti e tenuto conto delle proposte degli alunni stessi, dovranno sempre tener conto del *"del processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della esperienza umana"*.

USCITE DIDATTICHE E SCAMBI CULTURALI

Il Liceo Pareto promuove uscite didattiche e visite guidate al fine di garantire agli studenti una formazione ampia e diversificata, offrendo loro l'opportunità di partecipare a mostre, manifestazioni culturali e spettacoli di particolare rilievo, segnalati dal Consiglio di Classe in relazione alla specifica pertinenza con il percorso didattico.

Ciascun Consiglio di Classe dispone di piena autonomia nella pianificazione di uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione, conformemente alle esigenze educative e didattiche deliberate nell'ambito della programmazione annuale.

I viaggi di istruzione destinati alle classi quarte costituiscono un'attività didattica rivolta all'intero gruppo classe. Di conseguenza, le lezioni in aula saranno sospese durante tali attività, e gli eventuali studenti non partecipanti saranno temporaneamente assegnati ad altre classi.

Nel nostro istituto vengono promossi scambi culturali e soggiorni di studio con l'Italia, rivolti alle classi prime, seconde, terze e quarte.

Tali iniziative mirano sia a favorire l'apprendimento delle lingue attraverso esperienze dirette sul campo, sia a offrire un'opportunità di arricchimento culturale e relazionale.

La partecipazione agli scambi e ai soggiorni all'estero è facoltativa per gli studenti e non costituisce un requisito vincolante ai fini del curriculum scolastico.

Ogni scambio, programmato dai rispettivi Consigli di Classe a partire dalle classi prime, viene sviluppato nell'ambito di un progetto condiviso tra le scuole coinvolte. Tale progetto include la partecipazione degli studenti a lezioni nel paese partner. Gli studenti sono accolti con modalità di ospitalità "alla pari" presso le famiglie degli studenti stranieri, che a loro volta ricambiano l'ospitalità durante la loro permanenza in Svizzera.

PROGETTO ERASMUS+ *EUROPA CICERONIANA*

Il progetto *Europa Ciceroniana* ha come obiettivo la creazione di un commento plurilingue all'orazione *Pro Archia* di Cicerone, che sarà ospitato su un sito dedicato e arricchito da materiali multimediali prodotti dai partecipanti.

Coordinato dall'Università di Amsterdam (NL), il progetto vede la collaborazione di prestigiose istituzioni accademiche quali le Università di Leiden (NL), Trier (DE), Paris Sorbonne (FR), Lubiana (SLO) e Torino (IT).

Con una durata prevista di tre anni (fino a dicembre 2026), il progetto ha ottenuto il finanziamento della Call 2023 – *Cooperation Partnerships in Higher Education* della Comunità Europea, grazie alla sua capacità di combinare un obiettivo educativo classico, l'insegnamento del latino alle allieve ed allievi dei Licei, con aspetti innovativi e in linea con i criteri dell'UE: la transizione digitale e la promozione dei valori comuni. Particolare attenzione è dedicata al tema dell'inclusività nei rapporti con lo "straniero", che trova nella *Pro Archia* di Cicerone un terreno ideale di approfondimento.

Il commento sarà un prodotto condiviso e multilingue, realizzato da tutti i partecipanti in base alle proprie competenze e disponibilità, seguendo un piano d'azione preciso in termini di contenuti e tempistiche.

Il progetto si articola, infatti, in cinque ambiti tematici principali:

1. *Piattaforma Online: coordinamento generale sviluppo del sito web*;

2. *Cittadinanza*: analisi del tema partendo dal suo sviluppo nell'orazione e approfondimenti, con particolare attenzione al concetto di *straniero* e *cittadino*;

3. *Aspetti retorici e linguistici*: studio delle strategie argomentative e delle peculiarità linguistiche del testo;

4. *Actio e performatività*: approfondimento sulla dimensione performativa del discorso ciceroniano e retorico in senso ampio;

5. *Educazione e tradizione culturale europea*: sviluppo di materiali educativi e riflessione sulla trasmissione della cultura classica e dei suoi valori.

Grazie ai finanziamenti della Comunità Europea, il progetto offre a docenti e studenti l'opportunità di partecipare a incontri periodici nelle sedi delle università coinvolte. Questi momenti di confronto in un contesto multiculturale e plurilingue contribuiranno alla co- progettazione del sito, che sarà un importante strumento divulgativo e didattico, accessibile al grande pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Valorizzazione delle discipline umanistiche, scientifiche e linguistiche e promozione del multiculturalismo.
- Sviluppo delle competenze digitali dello studente, attraverso l'uso di tecnologie innovative e multimediali.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, con particolare riguardo all'educazione interculturale, al rispetto delle differenze e al dialogo tra culture.
- Sviluppo di macro-competenze trasversali, come analisi, inferenza, sintesi, osservazione critica e creazione di modelli coerenti.
- Promozione dell'autonomia di giudizio e del contributo personale degli studenti, incoraggiandone la partecipazione attiva e consapevole
- Incoraggiamento delle esperienze internazionali, favorendo la mobilità, il confronto multiculturale e il dialogo in contesti internazionali.

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare i seguenti aspetti:

- a. La consapevolezza dell'esistenza e dell'utilità di approcci didattici integrati, anche in ambiti più tradizionali come quelli delle lingue classiche;
- L'importanza della trasversalità disciplinare nell'approccio alla conoscenza;

- Le competenze traduttive e riflessive nella lingua latina in tutte le studentesse e gli studenti che partecipano al progetto in ottica inclusiva;
- Le competenze logico-analitiche, applicabili poi ad altri ambiti di studio;
- Le competenze trasversali e le soft skills utili per il futuro delle allieve e degli allievi, quali la capacità di cooperare, di lavorare in un team europeo, di negoziare i significati, di problem solving, di ascolto attivo e di iniziativa.

DESTINATARI CLASSI APERTE VERTICALI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNO

Risorse materiali necessarie:

Materiali e sussidi forniti in formato digitale dalle Università coinvolte nel progetto.

Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione comuni

Le verifiche orali e scritte costituiscono un momento cruciale per consentire allo studente di dimostrare sia il possesso delle conoscenze acquisite sia la capacità di applicarle in modo efficace nella risoluzione di problemi.

Tali prove devono perseguire una duplice finalità:

1. Accertamento delle conoscenze fondamentali ("sapere") Attraverso quesiti specifici, esercizi di memorizzazione e consolidamento (come richiami a paradigmi, elenchi o ripetizioni a distanza di tempo), si verifica che lo studente abbia interiorizzato in modo stabile i contenuti essenziali.
2. Valutazione della competenza applicativa ("saper fare" o "saper utilizzare") Mediante attività più articolate, quali quesiti aperti, esercitazioni complesse, redazione di elaborati, presentazioni e risoluzioni di problemi inediti, si analizza la capacità dello studente di mobilitare le proprie conoscenze in contesti operativi e situazioni nuove, dimostrando autonomia e spirito critico.

Una menzione particolare va ai compiti a casa con valutazione, i quali si propongono di sondare la capacità dello studente di organizzare e integrare le conoscenze in un lavoro articolato e originale. In tale contesto, l'attenzione si concentra sull'abilità di rispettare consegne e scadenze, nonché sulla qualità e coerenza dell'elaborato finale. Considerato l'accesso libero a fonti esterne, come manuali, risorse online e supporto collaborativo, l'enfasi valutativa si sposta dalla verifica delle conoscenze puntuali alla capacità di approfondimento, rielaborazione personale e applicazione creativa delle informazioni.

Descrizione di voti di profitto da 1 a 10 (sufficienza: 6)

- 1-3: impreparato.

Lo studente è incapace di rispondere al quesito. Non è in grado di mobilitare conoscenze precedentemente verificate.

- 3,5 - 4,5: gravemente insufficiente.

Lo studente risponde in modo errato alla domanda e / o non rispetta le indicazioni del quesito. Non comprende i contenuti della domanda e non è in grado di fare collegamenti ad altri soggetti studiati. Ha grandi difficoltà a mobilitare delle conoscenze precedentemente verificate.

- 5 - 5,5: insufficiente.

Lo studente risponde in modo incompleto e confuso al quesito, non tocca il punto richiesto dalle

istruzioni. Le risposte sono troppo sintetiche e senza proprietà di linguaggio. Solo attraverso una guida dell'insegnante riesce ad effettuare collegamenti fra argomenti studiati. Ha difficoltà a mobilitare delle conoscenze precedentemente verificate o le conosce solo in parte.

- **6: sufficiente.**

Lo studente risponde con l'informazione corretta al quesito, anche se con qualche esitazione o incertezza, e risposte brevi e sintetiche. Con qualche difficoltà sviluppa collegamenti ad altri soggetti studiati.

- **7: ppiù che sufficiente.** Lo studente risponde con l'informazione corretta al quesito senza esitazioni. Conosce l'argomento ed è in grado di usare le sue conoscenze per cercare soluzioni efficaci a problemi anche complessi. È in grado di creare collegamenti ad altri soggetti studiati. Ha una discreta proprietà di linguaggio. Dimostra la conoscenza dei dettagli determinanti del problema.

- **8: buono.**

Lo studente risponde con l'informazione corretta al quesito ed allarga la risposta ad altri elementi pertinenti già studiati. Dimostra la conoscenza dei dettagli del problema. Dimostra di poter continuare la risposta verso giuste evoluzioni, usando proprietà di linguaggio.

- **9: ottimo**

Lo studente dimostra la conoscenza dei dettagli del problema. Crea con facilità collegamenti ad altri soggetti studiati. È in grado di usare le sue conoscenze, scolastiche e personali, per trovare soluzioni ben strutturate, usando proprietà di linguaggio, fluida e precisa.

- **10: eccellente.**

Lo studente dimostra una vasta conoscenza del quesito ed è in grado di usare il suo sapere per creare un discorso ampio, allargato a conoscenze personali, anche al di fuori dei soggetti studiati in classe. Crea collegamenti ad altri soggetti studiati e conosce numerosi dettagli del problema e del contesto in cui il problema è inserito. Usa un linguaggio sicuro, ricco, fluido e impiega i termini specifici della materia.

Il voto di condotta riflette il modo in cui lo studente partecipa alla vita scolastica, interpreta le attività didattiche e interagisce con compagni, docenti e personale scolastico. Questo voto contribuisce, insieme ai voti di profitto, alla media finale e incide sui crediti scolastici. Se il voto di comportamento è inferiore a sei decimi, lo studente non è ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato. Un voto pari a sei decimi comporta la sospensione del giudizio finale e l'assegnazione di un elaborato critico sul tema della cittadinanza attiva e solidale. La mancata consegna dell'elaborato prima dell'inizio del nuovo anno scolastico o una valutazione insufficiente da parte del consiglio di classe determinano la non ammissione all'anno successivo (L. n. 150/2024)

Descrizione di voti di condotta da 5 a 10 (sufficienza: 8)

Il voto di condotta viene assegnato se lo studente risponde ad almeno due dei seguenti parametri.

- **5: gravemente insufficiente.**

Disturbo continuo delle lezioni. Comportamento spesso scorretto nel rapporto con gli insegnanti e con i compagni. Frequenza molto irregolare e spesso in ritardo all'inizio delle lezioni. Danneggiamento delle strutture della scuola. Comportamento irresponsabile durante le attività scolastiche o extrascolastiche. Episodi regolari di inosservanza del regolamento scolastico.

- **6: insufficiente**

Disinteresse totale per le attività didattiche. Mancanza grave di lavoro a casa. Frequenza irregolare alle lezioni e ritardi ripetuti all'inizio delle lezioni. Lo studente usa il telefono cellulare senza il permesso dell'insegnante. Funzione negativa nella classe. Regolari episodi di inosservanza del regolamento scolastico.

- **7: mediocre**

Disinteresse per varie discipline. Saltuario svolgimento dei compiti a casa. Frequente disturbo dell'attività didattica. Lo studente ha accumulato due o più note disciplinari. Ha un rapporto a volte difficile con i compagni o con certi professori. Episodi di inosservanza del regolamento scolastico.

- 8: sufficiente

Sufficiente attenzione e partecipazione alle attività scolastiche. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati. Osservazione non regolare delle norme

relative alla vita scolastica. Lo studente a volte disturba lo svolgimento delle lezioni.

- 9: buono

Buona partecipazione alle lezioni. Costante adempimento del lavoro a casa. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Rispetto del regolamento scolastico.

- 10: ottimo

Interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Regolare e serio svolgimento del lavoro a casa. Ruolo positivo all'interno della classe. Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico. Ottima socializzazione.

- **Assenze**

- Per gli studenti di tutte le classi degli istituti di istruzione secondaria di II grado, è vigente la disposizione sulla validità dell'anno scolastico di cui all'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122. Tale disposizione prevede che « *a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo* ».

Il nostro Istituto riconosce alcune casistiche per le quali è prevista la possibilità di una deroga e dispone:

- Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro di Classe e sul Registro personale.
- Sono computate come ore di assenza le entrate alla seconda ora di lezione, le uscite in anticipo, l'astensione dalle lezioni in maniera singola o in massa (scioperi degli studenti ecc.), la non frequenza in caso di non partecipazione alle uscite didattiche, a viaggi d'istruzione o a visite guidate visite di istruzione, convegni.

Calcolo della soglia di assenze:

Gli studenti della classe I che non raggiungono la soglia di 867 ore di frequenza, e gli studenti delle classi II-III-IV che non raggiungono la soglia di 893 ore di frequenza, in assenza di deroghe, non possono essere ammessi allo scrutinio finale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica si fonda sui criteri già definiti e integrati per assicurare una rilevazione precisa e mirata di questo insegnamento. In sede di scrutinio, il docente coordinatore, avvalendosi dei contributi forniti dai docenti del Consiglio di Classe, elabora una proposta di valutazione che rispetti il curricolo svolto e sia conforme alla normativa vigente. Tale valutazione viene poi formalizzata nel documento di valutazione..

Allegato: GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come da normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come da normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, come previsto dal D.Lgs. 62/2017, rappresenta una componente fondamentale del percorso formativo dello studente e contribuisce al punteggio finale dell'Esame di Stato. Ogni studente può accumulare fino a un massimo di 40 punti di cui dodici per il secondo anno, tredici per il terzo anno e quindici per il quarto anno. Nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Non si riconoscono crediti formativi agli studenti non promossi alla classe successiva.

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Comunicazione Scuola-Famiglia

All'inizio di ogni anno scolastico, il Collegio dei Docenti delibera, per tutte le classi, la suddivisione dell'anno in periodi destinati alla valutazione degli alunni, previo parere del Consiglio di Istituto.

Nel corso dell'anno, l'istituto si impegna a mantenere un'efficace comunicazione con le famiglie degli studenti attraverso le seguenti modalità:

- **Canali ufficiali:** pubblicazione di aggiornamenti, comunicazioni e informazioni utili sul sito internet ufficiale della scuola
- **Monitoraggio delle assenze:** Il coordinatore di classe rileva le assenze e i ritardi degli studenti e comunica i casi gravi al Responsabile / Coordinatore Didattico che prenderà contatto con le famiglie degli studenti interessati
- **Ricevimento docenti:** incontri con i docenti in orario mattutino prestabilito. Il calendario dei ricevimenti è pubblicato sul sito ufficiale dell'istituto.

- Ricevimenti pomeridiani: due incontri annuali, generalmente in concomitanza con la consegna dei documenti di valutazione.
- Scheda di valutazione interperiodale: consegna ai genitori o agli studenti, in conformità con quanto previsto dall'O.M. n. 59 dell'11 maggio 1995.
- Comunicazioni individuali: in caso di difficoltà diffuse o problemi specifici, il Responsabile Didattico provvede a informare le famiglie sul profitto generale dello studente attraverso convocazione scritta o telefonica.
- Indicazioni per il recupero estivo: a seguito degli scrutini finali, il Responsabile / Coordinatore Didattico consegna alle famiglie la documentazione relativa alle indicazioni fornite dai docenti per lo studio estivo, nel caso di studenti con giudizio sospeso.

Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata (DDI) rappresenta una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che integra, e in situazioni straordinarie sostituisce, la didattica tradizionale in presenza attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali e nuove tecnologie. Essa costituisce uno strumento strategico per garantire la continuità del diritto allo studio in diversi contesti, quali situazioni di emergenza sanitaria, quarantena, isolamento fiduciario di studenti, docenti o interi gruppi classe. La DDI si rivolge anche a studentesse e studenti con fragilità certificate, offrendo la possibilità di partecipare alla proposta didattica dal proprio domicilio in accordo con le famiglie.

La DDI non si limita a garantire la continuità didattica, ma rappresenta un'opportunità per arricchire e personalizzare i percorsi formativi. Attraverso un mix di attività sincrone e asincrone, supporta l'approfondimento disciplinare e interdisciplinare, il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, e la valorizzazione delle competenze personali e disciplinari. Inoltre, consente di rispondere in modo mirato ai bisogni educativi speciali, favorendo l'inclusione e il successo formativo di ogni studente.

La valutazione degli apprendimenti realizzati in modalità DDI si basa sugli stessi criteri della didattica in presenza, integrando momenti formativi e sommativi per assicurare un monitoraggio costante e approfondito del percorso educativo.

Allegato:

PIANO PER LA DDI

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Il Liceo Pareto si impegna a costruire una cultura dell'inclusione che valorizzi la diversità come risorsa e opportunità educativa. L'obiettivo è garantire a tutti gli studenti, in particolare a coloro che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES) o altre esigenze specifiche, un percorso scolastico sereno e gratificante, improntato sulla rimozione degli ostacoli e sul potenziamento delle loro capacità.

Interventi per DSA e BES

La scuola adotta un approccio sistematico che coinvolge l'intera comunità scolastica e si fonda su un dialogo continuo con le famiglie, i servizi territoriali e gli specialisti. Attraverso un'attenta analisi dei bisogni, svolta mediante osservazioni in aula e incontri di confronto, vengono progettati interventi personalizzati che valorizzano le potenzialità di ciascuno studente.

- **Piani Educativi Individualizzati (PEI):** per gli studenti con disabilità certificata, i PEI definiscono obiettivi chiari, strategie didattiche mirate, modalità di verifica e interventi specifici. Questi piani, redatti in collaborazione con docenti, specialisti, famiglie e, dove possibile, con lo studente stesso, promuovono lo sviluppo delle competenze, dell'autonomia e della partecipazione alla vita scolastica.
- **Piani Didattici Personalizzati (PDP):** per studenti con DSA o altri BES, i PDP includono strumenti compensativi (mappe concettuali, sintesi vocali, calcolatrici, ecc.) e misure dispensative (tempi aggiuntivi, adattamenti nella modalità di verifica, ecc.). I PDP vengono costantemente monitorati per garantirne l'efficacia e adattati in base ai progressi dell'alunno.
- **Supporto linguistico per studenti non madrelingua italiana:** il Liceo attiva corsi per l'apprendimento della lingua italiana. Questo intervento, modulato annualmente in base alle necessità, consente agli studenti di integrarsi pienamente nella via scolastica.

Percorsi per studenti atleti

Il Liceo Pareto riconosce e sostiene gli studenti che si dedicano ad attività sportive di alto livello, consapevole delle esigenze specifiche legate alla gestione del tempo e alla conciliazione tra impegni scolastici e sportivi.

Per garantire il successo formativo di questi studenti, la scuola prevede Piani Formativi Personalizzati (PFP), che includono:

- **Flessibilità oraria:** adattamento degli orari scolastici per permettere la partecipazione a competizioni, allenamenti o eventi sportivi.
 - **Modalità di verifica adattate:** possibilità di posticipare prove scritte o orali e di svolgerle in modalità alternativa, per rispettare gli impegni sportivi.
 - **Monitoraggio continuo:** incontri regolari tra lo studente, i docenti e le famiglie per valutare l'efficacia del piano e garantire un equilibrio tra scuola e sport.

Allegato:

PIANO ANNUALE INCLUSIVITÀ

Patto educativo di corresponsabilità

Il Patto di Corresponsabilità è un documento fondamentale che sancisce l'alleanza educativa tra la scuola, la famiglia e lo studente, delineando ruoli, diritti e doveri di ciascuna parte. Tale accordo è volto a garantire un ambiente scolastico sereno, inclusivo e stimolante, dove tutti possano collaborare attivamente per promuovere il successo formativo e la crescita personale degli studenti.

La scuola non è solo un luogo di apprendimento, ma una comunità educante, basata sul dialogo, il rispetto e la condivisione di valori comuni. Attraverso il Patto di Corresponsabilità, il Liceo Pareto ribadisce il proprio impegno a offrire un percorso educativo di qualità, centrato sui bisogni e sulle potenzialità di ogni studente, nel rispetto delle normative vigenti e dei principi di equità e inclusione.

Allo stesso tempo, il documento evidenzia l'importanza della partecipazione attiva e responsabile delle famiglie, chiamate a sostenere i propri figli nel loro percorso formativo e a collaborare con la scuola nel promuovere il rispetto delle regole e dei valori condivisi. Anche gli studenti, in quanto protagonisti del loro apprendimento, sono invitati a partecipare con impegno e responsabilità alla vita scolastica, contribuendo a creare un clima di collaborazione e reciproco rispetto.

Il Patto di Corresponsabilità rappresenta dunque un elemento centrale nella costruzione di una comunità scolastica coesa e orientata al benessere di tutti i suoi membri. Il testo completo del Patto è allegato a questo documento e costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Allegato:

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Figure e funzioni organizzative

Il Responsabile Didattico è il garante della coerenza educativa e dell'efficacia dell'azione didattica all'interno dell'istituto. Il suo ruolo include una supervisione attenta delle attività educative e formative, al fine di assicurare un'esperienza scolastica di qualità. Collabora direttamente con il Vice e i Coordinatori di classe, da lui nominati, per curare l'organizzazione educativa e didattica delle singole classi.

Compiti Principali

Pianificazione dell'Offerta Formativa: elaborazione, revisione e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in collaborazione con il collegio docenti e gli organi scolastici; definizione di obiettivi formativi coerenti con le indicazioni ministeriali e con il progetto educativo dell'istituto. **Supervisione Didattica:** coordinamento della progettazione e dell'attuazione dei percorsi formativi, garantendo che siano allineati con le normative e con le esigenze educative degli studenti; controllo, raccolta ed invio dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'istituto; monitoraggio e valutazione dei processi di apprendimento, attraverso strumenti, procedure e verifiche regolari dei risultati formativi intermedi e finali.

Coordinamento del Corpo Docente: convocazione e gestione delle riunioni del collegio docenti e dei consigli di classe; supporto ai docenti nelle difficoltà didattiche o organizzative. **Gestione del Calendario Scolastico:** definizione del piano annuale delle attività scolastiche, comprensivo di eventi, incontri e momenti di valutazione.

Regolamento di Istituto: vigilanza sul rispetto del regolamento scolastico, assicurando l'applicazione delle norme e delle disposizioni interne; gestione dei procedimenti disciplinari per gli studenti;

Comunicazione Interna: organizzazione e gestione della comunicazione interna, tramite la ricezione, diffusione e archiviazione (anche elettronica) di circolari e altre comunicazioni.

Valorizzazione del Progetto Educativo: promozione dei valori e dei principi fondanti dell'istituto, integrandoli nelle pratiche quotidiane e sostenendo l'identità educativa della scuola. **Costruzione della Comunità Scolastica:** creazione di un ambiente scolastico stimolante, collaborativo e accogliente, promuovendo il dialogo e la sinergia tra tutte le componenti della scuola.

Il Collegio dei Docenti (CdD) è l'organo collegiale responsabile della programmazione educativa e didattica del Liceo. Riunendosi periodicamente in sedute ordinarie e straordinarie, il CdD affronta temi di rilevanza generale per l'intera scuola, garantendo una visione condivisa e coordinata. Le sue attività principali includono:

Pianificazione educativa e didattica: Progetta e programma le attività formative in base alle esigenze dell'utenza, tenendo conto degli obiettivi generali della scuola.

Criteri di valutazione: Stabilisce criteri e strumenti per una valutazione omogenea degli studenti, garantendo uniformità e trasparenza.

Utilizzo delle risorse didattiche: Regola l'uso di sussidi didattici e libri di testo, scelti in base a validità culturale, funzionalità educativa ed esigenze formative degli studenti.

Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe (CdC) è l'organo che presiede e gestisce l'attività didattica e formativa delle singole classi. Si occupa sia di problematiche generali sia di natura disciplinare, operando in linea con le direttive deliberate dal Collegio dei Docenti e definite nel PTOF.

Le principali funzioni del CdC includono:

Analisi della classe: Valutazione del profilo complessivo della classe e delle caratteristiche individuali degli studenti, determinando i livelli di partenza e fissando obiettivi educativi e didattici.

Pianificazione didattica: Definizione di contenuti disciplinari, percorsi pluridisciplinari e strategie comuni per affrontare eventuali difficoltà educative.

Valutazione e monitoraggio: Controllo dell'efficacia dell'intervento educativo e gestione degli scrutini finali, adottando criteri di valutazione omogenei.

Attività integrative e recupero: Pianificazione di attività complementari, come visite guidate e viaggi di istruzione, e organizzazione di interventi di recupero per gli studenti in difficoltà.

Comunicazione con i genitori: Coinvolgimento delle famiglie nelle decisioni educative, in particolare per quanto riguarda le attività extracurricolari e i percorsi di recupero.

Il CdC si riunisce con regolarità e ogni volta che il Responsabile Didattico lo ritenga necessario, mantenendo alta l'attenzione sulle necessità specifiche della classe e dei singoli studenti.

Responsabile Legale e Amministrazione

L'amministrazione del Liceo rappresenta un pilastro fondamentale per il corretto funzionamento dell'istituto, assicurando supporto logistico, gestionale e documentale alle attività educative e didattiche.

Principali compiti:

Gestione Documentale e Protocollare: ricezione, trasmissione e archiviazione della corrispondenza ufficiale; mantenimento e aggiornamento della documentazione scolastica, inclusi registri, piani e report.

Iscrizioni e Fascicoli Alunni: gestione delle iscrizioni e dei fascicoli personali degli studenti; raccolta dati sugli alunni; comunicazioni con le famiglie relative a documenti, assicurazioni e pratiche specifiche.

Gestione del Personale Scolastico: gestione dei fascicoli personali; elaborazione di contratti, gestione delle pratiche di legge e delle procedure amministrative.

Bilancio e Acquisti: supervisione del bilancio scolastico, inclusa la pianificazione economica; gestione degli acquisti di beni e servizi.

Gestione delle Risorse e degli Spazi: supervisione e gestione degli ambienti scolastici; organizzazione e manutenzione delle attrezzature necessarie per la didattica.

Pagamenti e Dichiarazioni Fiscali: gestione dei pagamenti e degli emolumenti al personale; elaborazione di dichiarazioni fiscali annuali.

Emergenze e Sicurezza: Coordinamento del piano di emergenza scolastico; verifica periodica del rispetto delle normative di sicurezza.

Rapporti con Famiglie: organizzazione di incontri con le famiglie, gestione di richieste o problematiche individuali; invio di comunicazioni per favorire un dialogo costante e trasparente. **Rapporti Istituzionali:** gestione delle relazioni con il Ministero dell'Istruzione e le autorità locali; adempimento agli obblighi normativi e gestione delle richieste di finanziamento.

Accreditamenti e Certificazioni: gestione delle procedure di accreditamento per mantenere lo status di scuola paritaria; monitoraggio e rispetto degli standard previsti dalle normative vigenti.

L'ORGANIZZAZIONE

Aspetti Generali

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Il Responsabile Didattico è il garante della coerenza educativa e dell'efficacia dell'azione didattica all'interno dell'istituto. Il suo ruolo include una supervisione attenta delle attività educative e formative, al fine di assicurare un'esperienza scolastica di qualità. Collabora direttamente con il Vice e i Coordinatori di classe, da lui nominati, per curare l'organizzazione educativa e didattica delle singole classi.

Compiti Principali

Pianificazione dell'Offerta Formativa: elaborazione, revisione e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in collaborazione con il collegio docenti e gli organi scolastici; definizione di obiettivi formativi coerenti con le indicazioni ministeriali e con il progetto educativo dell'istituto.

Supervisione Didattica: coordinamento della progettazione e dell'attuazione dei percorsi formativi, garantendo che siano allineati con le normative e con le esigenze educative degli studenti; controllo, raccolta ed invio dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'istituto; monitoraggio e valutazione dei processi di apprendimento, attraverso strumenti, procedure e verifiche regolari dei risultati formativi intermedi e finali.

Coordinamento del Corpo Docente: convocazione e gestione delle riunioni del collegio docenti e dei consigli di classe; supporto ai docenti nelle difficoltà didattiche o organizzative. **Gestione del Calendario Scolastico:** definizione del piano annuale delle attività scolastiche, comprensivo di eventi, incontri e momenti di valutazione.

Regolamento di Istituto: vigilanza sul rispetto del regolamento scolastico, assicurando l'applicazione delle norme e delle disposizioni interne; gestione dei procedimenti disciplinari per gli studenti;

Comunicazione Interna: organizzazione e gestione della comunicazione interna, tramite la ricezione, diffusione e archiviazione (anche elettronica) di circolari e altre comunicazioni.

Valorizzazione del Progetto Educativo: promozione dei valori e dei principi fondanti dell'istituto, integrandoli nelle pratiche quotidiane e sostenendo l'identità educativa della scuola. **Costruzione della Comunità Scolastica:** creazione di un ambiente scolastico stimolante, collaborativo e accogliente, promuovendo il dialogo e la sinergia tra tutte le componenti della scuola.

Il Collegio dei Docenti (CdD) è l'organo collegiale responsabile della programmazione educativa e didattica del Liceo. Riunendosi periodicamente in sedute ordinarie e straordinarie, il CdD affronta temi di rilevanza generale per l'intera scuola, garantendo una visione condivisa e coordinata. Le sue attività principali includono:

Pianificazione educativa e didattica: Progetta e programma le attività formative in base alle esigenze dell'utenza, tenendo conto degli obiettivi generali della scuola.

Criteri di valutazione: Stabilisce criteri e strumenti per una valutazione omogenea degli studenti, garantendo uniformità e trasparenza.

Utilizzo delle risorse didattiche: Regola l'uso di sussidi didattici e libri di testo, scelti in base a validità culturale, funzionalità educativa ed esigenze formative degli studenti.

Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe (CdC) è l'organo che presiede e gestisce l'attività didattica e formativa delle singole classi. Si occupa sia di problematiche generali sia di natura disciplinare, operando in linea con le direttive deliberate dal Collegio dei Docenti e definite nel PTOF.

Le principali funzioni del CdC includono:

Analisi della classe: Valutazione del profilo complessivo della classe e delle caratteristiche individuali degli studenti, determinando i livelli di partenza e fissando obiettivi educativi e didattici.
Pianificazione didattica: Definizione di contenuti disciplinari, percorsi pluridisciplinari e strategie comuni per affrontare eventuali difficoltà educative.

Valutazione e monitoraggio: Controllo dell'efficacia dell'intervento educativo e gestione degli scrutini finali, adottando criteri di valutazione omogenei.

Attività integrative e recupero: Pianificazione di attività complementari, come visite guidate e viaggi di istruzione, e organizzazione di interventi di recupero per gli studenti in difficoltà.

Comunicazione con i genitori: Coinvolgimento delle famiglie nelle decisioni educative, in particolare per quanto riguarda le attività extracurricolari e i percorsi di recupero.

Il CdC si riunisce con regolarità e ogni volta che il Responsabile Didattico lo ritenga necessario, mantenendo alta l'attenzione sulle necessità specifiche della classe e dei singoli studenti.

Responsabile Legale e Amministrazione

L'amministrazione del Liceo rappresenta un pilastro fondamentale per il corretto funzionamento dell'istituto, assicurando supporto logistico, gestionale e documentale alle attività educative e didattiche.

Principali compiti:

Gestione Documentale e Protocollare: ricezione, trasmissione e archiviazione della corrispondenza ufficiale; mantenimento e aggiornamento della documentazione scolastica, inclusi registri, piani e report.

Iscrizioni e Fascicoli Alunni: gestione delle iscrizioni e dei fascicoli personali degli studenti; raccolta dati sugli alunni; comunicazioni con le famiglie relative a documenti, assicurazioni e pratiche specifiche.

Gestione del Personale Scolastico: gestione dei fascicoli personali; elaborazione di contratti, gestione delle pratiche di legge e delle procedure amministrative.

Bilancio e Acquisti: supervisione del bilancio scolastico, inclusa la pianificazione economica; gestione degli acquisti di beni e servizi.

Gestione delle Risorse e degli Spazi: supervisione e gestione degli ambienti scolastici; organizzazione e manutenzione delle attrezzature necessarie per la didattica.

Pagamenti e Dichiarazioni Fiscali: gestione dei pagamenti e degli emolumenti al personale; elaborazione di dichiarazioni fiscali annuali.

Emergenze e Sicurezza: Coordinamento del piano di emergenza scolastico; verifica periodica del rispetto delle normative di sicurezza.

Rapporti con Famiglie: organizzazione di incontri con le famiglie, gestione di richieste o problematiche individuali; invio di comunicazioni per favorire un dialogo costante e trasparente.

Rapporti Istituzionali: gestione delle relazioni con il Ministero dell'Istruzione e le autorità locali; adempimento agli obblighi normativi e gestione delle richieste di finanziamento.

Accreditamenti e Certificazioni: gestione delle procedure di accreditamento per mantenere lo status di scuola paritaria; monitoraggio e rispetto degli standard previsti dalle normative vigenti.